

«I viaggiatori sono tranquilli e non segnalano problemi»

L'operatore

Bruno Gaddi dell'agenzia Earth Viaggi: «Al momento le restrizioni al ritorno sono solo un'ipotesi»

Nessuna apprensione per il momento per i turisti lecchesi in vacanza in Spagna, in Grecia e negli altri paesi europei dove i numeri dei contagi stanno aumentando, ma grande attenzione per una situazione che po-

trebbe essere in rapida evoluzione. A fare il punto della situazione è **Bruno Gaddi**, dell'agenzia Earth Viaggi di via Roma a Lecco: «Sul sito viaggiare sicuri del Ministero degli Esteri - spiega - sono chiarite tutte le norme che si devono rispettare. Per gli stati di area Schengen non ci sono particolari limitazioni sia in partenza che in arrivo. Fa eccezione la Grecia dove per entrare c'è da compilare un documento di accesso, in cui vengono richie-

ste informazioni per essere tracciati. Senza un criterio chiaro, vengono poi effettuati dai tamponi in ingresso, all'arrivo in aeroporto. A campione. Al ritorno in Italia non ci sono invece, al momento, restrizioni né eventuali quarantene da svolgere, nonostante le ipotesi di cui si sente parlare. Questo vale anche per la Spagna e tutti gli altri paesi dell'Unione Europea».

Nelle prossime ore potrebbe essere infatti introdotto un tam-



Bruno Gaddi

pone rapido al ritorno dalle vacanze all'estero, ipotesi che al momento però non si è ancora concretizzata in procedure precise entrate in vigore. «I nostri turisti presenti in queste mete - prosegue Gaddi - sono tranquilli e non segnalano particolari problemi. Poi è chiaro che c'è la possibilità che possa sempre succedere qualcosa perché la situazione è in grande evoluzione. Prima della loro partenza, si sono cautelati con un'assicurazione che copre eventuali costi conseguenti a permanenza post data. Alcuni Stati si sono organizzati con strutture specifiche dove poter appoggiare chi dovesse risultare positivo durante la vacanza. Il messaggio oggi è che ad andare in questi paesi non c'è al-

cuna preoccupazione» Quasi tutti i lecchesi che partono però scelgono l'Italia: «Le strutture alberghiere - continua Gaddi - per le regole Covid sul distanziamento, lavorano al 50%. Ma Toscana, Sicilia, Puglia e Sardegna stanno lavorando bene. La montagna è molto richiesta, rispetto agli altri anni. Per quanto riguarda l'estero il lungo-raggio è ancora totalmente fermo, a destinazione Europa invece in crescita». Aumentano anche i turisti stranieri in arrivo in Italia: «Rispetto allo zero assoluto degli scorsi mesi - conclude Gaddi - gli arrivi stanno aumentando. A Como, a Roma e qualcosa anche a Lecco. Ma siamo sempre sotto del 70-80% rispetto agli scorsi anni».